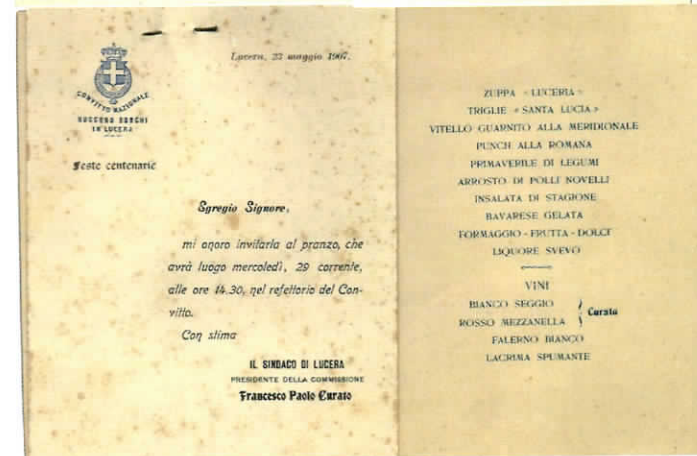
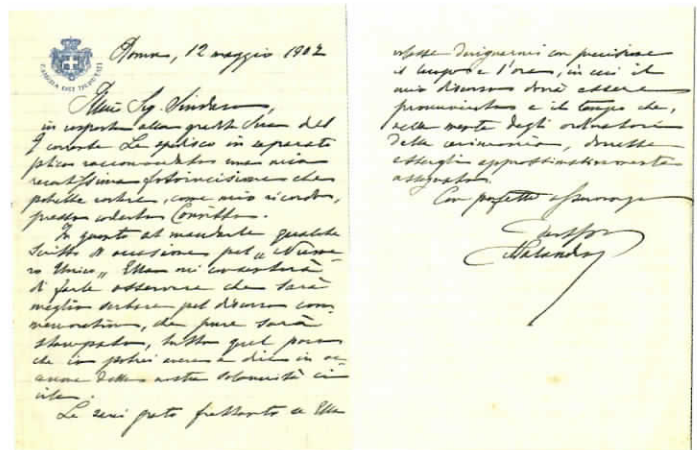


ma fotografia datata 1891 presentata per l'occasione alla mostra fotografica per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Nel 1907 fu celebrato con solennità il primo centenario dell'istituto con la partecipazione di Antonio Salandra che pronunciò il discorso ufficiale: ".....**Che il nostro Istituto, educando più generazioni di giovani forti di animo e di corpo, Italiani di cuore, ben preparati ad affrontare per virtù propria le lotte della vita, sia ora, nel secondo secolo della esistenza sua che oggi s'inizia - anche più e meglio che non sia stato nel primo - propagatore di civiltà, di ricchezza, di civile operosità; che Lucera resti per esso, quale è sempre stata, uno dei fari più luminosi della vita intellettuale del Mezzogiorno d'Italia.....**" Nei nostri archivi sono custoditi gli inviti, gli spettacoli organizzati per l'occasione e il menu presentato agli invitati.

Qui sotto di seguito riportiamo una lettera scritta di pugno da Salandra per quella occasione insieme all'invito e al menu di circostanza.



In occasione di questa giornata ci fu anche un numero unico di giornale scritto da tutti i ragazzi del Convitto. Nel 1911 il Convitto celebra il 50° anniversario dell'Unità d'Italia con grandi festeggiamenti, una foto ricorda quella maestosa manifestazione. L'inizio del secolo che era cominciato brillantemente per le sorti del Convitto fu fune-

stato da vicende politiche e sociali del tempo. Molti allievi ed alunni si sono distinti offrendo un generoso tributo di sangue nella 1ª Guerra Mondiale quella del 15/18. Qui riportiamo alcuni dei nostri ragazzi caduti per la Patria.



Sulla lapide di bronzo che si trova sul lato sinistro della porta di ingresso c'è una scritta che recita:

**Morirono per la libertà dei Popoli e per l'Italia  
1915 - 1918  
Giovani siate degni di Loro**

## IL CONVITTO E L'UNITRE

a cura dei corsisti dell'Unitre

Fra le molteplici attività che trovano spazio nel glorioso Convitto "Ruggiero Bonghi" di Lucera è da tener presente quelle che animano i corsi dell'Università delle tre Età, fondata 20 anni fa dal dottor Pietro del Po. L'associazione ha come fine quello di offrire ai partecipanti l'opportunità di socializzare tra persone che desiderano tenere la mente sveglia e sentirsi gratificati dalla conoscenza e dalla compagnia di altre persone con cui condividere il tempo e gli interessi. I corsi tengono presenti: le istanze sul comportamento sociale, le notizie di carattere sanitario, il gusto del bello, dell'arte della poesia e della musica, la riscoperta delle nostre radici cristiane. Un doveroso grazie ad D.S. prof.ssa Annamaria Bianco per l'ospitalità concessa da parte di tutti noi.

